



## COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

Provincia di Bergamo

*Settore Servizi Sociali e Politiche Giovanili*

Tel- 035.532284 – email: servizi.sociali@comune.azzanosanpaolo.bg.it



Regione Lombardia

# AVVISO BANDO PUBBLICO

## CONTRIBUTI a sostegno della LOCAZIONE

### titolari di contratti sul libero mercato e

### NON soggetti a provvedimenti di rilascio dell'abitazione

(rif. DGR XI-5395-2021 del 18 ottobre 2021 – DGC 138/2022)

#### Articolo 1

##### (Finalità)

1. Il bando persegue lo scopo di sostenere gli inquilini titolari di contratti di locazione sul libero mercato che si trovano in situazione di difficoltà economica a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, riconducibile ad una delle seguenti cause:

- a) licenziamento
- b) mobilità
- c) cassa integrazione
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
- f) cessazione di attività professionale o di impresa
- g) malattia grave
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito.

#### Articolo 2

##### (Requisiti di accesso)

Possono richiedere il contributo i cittadini residenti nel Comune di Azzano San Paolo in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b) essere in possesso di attestazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità di un valore massimo pari a € 20.000,00;
- c) non aver ricevuto contributi nel corso del 2022 in merito alla locazione;
- d) il contratto di locazione deve essere relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale sita in Azzano San Paolo (BG), occupata alla data di apertura del presente bando a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del dichiarante, del suo nucleo familiare anagrafico e dei soggetti a loro carico ai fini IRPEF, da **almeno sei mesi** alla data di presentazione della presente domanda;
- e) l'alloggio in locazione non deve essere incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e deve avere una superficie utile interna non superiore a 110 mq (maggiorata del 10% per ogni componente il nucleo familiare dopo il quarto);
- f) nessun componente del nucleo familiare deve aver ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici, o aver usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
- g) nessun componente del nucleo familiare indicato deve essere titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia e adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
- h) non aver ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;

- i) non aver ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- j) di essere residente in questo Comune alla data di presentazione della domanda;
- k) di non essere titolari di contratti di affitto "con acquisto a riscatto";
- l) nessun componente del nucleo familiare indicato deve aver già presentato altra domanda per il medesimo contributo;

### **Articolo 3 (Presentazione della domanda)**

1. Può presentare domanda di contributo, su **apposito modulo**, il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne ed a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.
2. Le domande devono essere presentate **entro il 30 settembre 2022** via email all'indirizzo: **servizi.sociali@comune.azzanosanpaolo.bg.it**, salvo esaurimento delle risorse economiche a disposizione. Il modulo di richiesta è disponibile on line sul sito comunale [www.comune.azzanosanpaolo.bg.it](http://www.comune.azzanosanpaolo.bg.it).
3. Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte e allegare idonea documentazione che attesti il possesso dei requisiti (*come elencato nella modulistica preposta*):
  - a) documentazione comprovante le cause della situazione di morosità incolpevole (licenziamento, mobilità, cassa integrazione, mancato rinnovo di contratti a termine, accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cessazione di attività professionale o di impresa, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare);
  - b) autorizzazione a versare il contributo direttamente al proprietario di casa;
  - c) dichiarazione del proprietario (allegato 1 della modulistica);
  - d) contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate (con ricevuta di registrazione);
  - e) per i richiedenti extracomunitari, copia del titolo di soggiorno;
  - f) carta di identità del richiedente;

### **Articolo 4 (Entità ed erogazione del contributo)**

1. L'ufficio comunale dei Servizi Sociali, espletato l'esame di ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti, valuta le stesse e procede alla determinazione dell'entità del contributo erogabile ai beneficiari e alla sua finalizzazione, fino ad esaurimento delle risorse messe a bando, definendo contestualmente la posizione in graduatoria. Qualora le risorse disponibili fossero completamente utilizzate prima della scadenza del bando, il Comune ne darà adeguata pubblicizzazione. In caso contrario, se al 30 settembre 2022, vi fosse ancora disponibilità economica nel fondo istituito, si procederà con la riapertura dei termini del bando fino al 31 ottobre 2022.
2. Il contributo concesso è pari a quattro canoni mensili col limite di euro 1.500,00.
3. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione direttamente al proprietario di casa a seguito di acquisizione di specifica autorizzazione del richiedente.
4. L'ufficio servizi sociali provvede a informare i richiedenti e i proprietari di casa dell'esito della procedura entro 15 giorni dalla chiusura dei termini (dopo il 30 settembre 2022);
5. I contributi concessi con il presente provvedimento non sono cumulabili con il "Reddito di cittadinanza". Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente all'erogazione dei contributi comunicano a INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.
6. L'ufficio servizi sociali provvede a inserire i dati degli inquilini beneficiari sul portale gestito dall'INPS e denominato "SIUSS".

## **Articolo 5 (Controlli)**

1. Il Comune verifica che il richiedente ovvero ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà usufrutto uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.
2. Il Comune svolge controlli a campione, ai sensi della normativa vigente, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.
3. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio, attiva le procedure di recupero e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.

## **Articolo 6 (Monitoraggio delle attività poste in essere e delle risorse finanziarie utilizzate)**

1. Il Comune fornisce a Regione Lombardia con cadenza semestrale ogni informazione utile sulle attività poste in essere in applicazione del decreto ministeriale e delle disposizioni regionali ed in particolare:
  - a) richieste di contributo pervenute al Comune
  - b) Numero contributo erogati
  - c) Importo medio contributo
  - d) Importo totale erogato
  - e) Numero beneficiari classificati secondo la finalizzazione del contributo prevista dell'art. 5 del DM del 30 marzo 2016
  - f) Elenco anagrafico dei beneficiari (nome, cognome, codice fiscale, importo erogato)

## **Articolo 7 (Informativa in materia di protezione dei dati personali)**

1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente articolo 3:
  - a) devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
  - b) sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
  - c) sono trasmessi a Prefettura e Regione Lombardia e possono essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.
2. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.
3. Il Comune è titolare del trattamento dei dati.